

Bibliografia. MCB 113

Montecassino, Archivio dell'Abbazia, 113

Bibliografia

Per la bibliografia a partire dal 1990 si consulti BMB: MCB 113

Bibliografia 1980-1989

(1980) - Barré Henri, Un recueil bénédictin d'homélies capitulaires, du XII^e siècle, dans le manuscrit Vatican latin 5419 in Ephemerides Liturgicae, 94, pp. 460-81.

462 - Questo ms., i Casin. 109, 110, 111, 112, 114, 115, 116, 117 e l'omeliario di Paolo Diacono sono stati utilizzati dall'autore dell'omeliario contenuto nel Vat. lat. 5419.

(1983) - Orofino Giulia, Considerazioni sulla produzione miniaturistica altomedievale a Montecassino attraverso alcuni manoscritti conservati nell'archivio della Badia, in Monastica III, Scritti raccolti in memoria del XV centenario della nascita di S. Benedetto (480-1980), Montecassino (Miscellanea Cassinese 47), pp. 131-185.

182 - La comunanza artistica nei codici latini e greci di area beneventano-cassinese, che non si esaurisce con la fine del s. X, presenta un'eco, se non stilistica, almeno iconografica, in questo ms. del s. XI, dove a p. 165 il simbolo dell'Evangelista Matteo si erge come un'erma sopra una œla.

(1989) " Orofino Giulia, L'etÃ dell'abate Desiderio. I codici cassinesi 191, 339, 453, 99, 571, 108, 144, 520, in L'etÃ dell'abate Desiderio, I, Manoscritti cassinesi del secolo XI in Catalogo della mostra a cura di S. Adacher " G. Orofino, Montecassino (Miscellanea Cassinese 59), pp. 15"116.

21, 28, 35 " L'omeliario, databile sicuramente prima della metÃ del s. XI, presenta motivi grimoaldiani quali i simboli degli evangelisti che da soli strutturano il segno alfabetico (la I delle pp. 165 e 181), gli intrecci compatti "œa mattonella" di sagoma quadrangolare o polilobata (Q di p. 278).

(1989) " Orofino Giulia, La prima fase della miniatura desideriana (1058"1071) in L'etÃ dell'abate Desiderio, II, La decorazione libraria, Atti della tavola rotonda (Montecassino, 17"18 maggio 1987) a cura di Guglielmo Cavallo, Montecassino (Miscellanea Cassinese 60), pp. 47"63.

52 n. 22, 55 n. 30, 58 " Il motivo della funzionale assimilazione della lettera col Cristo e con i simboli degli evangelisti presente nel codice (I di pp. 165 e 181) e riconducibile all'attivitÃ di Grimoaldo, risulta piÃ sistematico nell'evangelionario Casin. 191, ascrivibile alla prima fase della miniatura desideriana; gli schemi di costruzione delle iniziali " nastroforni, geometriche o zoomorfe " e singoli motivi ornamentali quali gli intrecci compatti "œa mattonella" di sagoma quadrangolare polilobata che riempiono il fondo delle O, invenzioni teobaldiane, sono vivificati e perfezionati nel sacramentario Casin. 339 (ante 1071).

L.G.